



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "BETA 1"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo BETA 1 per l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

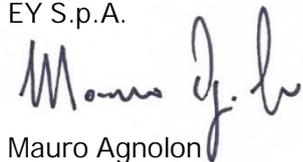
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo BETA 1, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo BETA 1 che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo BETA 1 sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo BETA 1 possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) BETA 1
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	57.080.398,83	98,44	53.153.146,56	97,57
A1. Titoli di debito	6.098.351,80	10,52	4.897.953,50	8,99
A1.1. Titoli di Stato	6.098.351,80	10,52	4.472.936,20	8,21
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili			425.017,30	0,78
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari	982.126,70	1,69	878.353,19	1,61
A3. Parti di O.I.C.R.	49.999.920,33	86,23	47.376.839,87	86,96
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	585.822,38	1,01	1.254.368,14	2,30
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	303.852,30	0,52		
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	16.906,64	0,03	71.074,71	0,13
H1. Ratei attivi	15.960,01	0,03	17.643,00	0,03
H2. Altri attivi (da specificare)	946,63		53.431,71	0,10
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	161,52			
H2.3. Crediti diversi			47.344,91	0,09
H2.4. Retrocessione commissioni	785,11		6.086,80	0,01
TOTALE ATTIVITA'	57.986.980,15	100,00	54.478.589,41	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-583.762,31	88,06		
M. ALTRE PASSIVITA'	-79.167,23	11,94	-38.445,68	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-79.167,23	11,94	-38.445,68	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-662.929,54	100,00	-38.445,68	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		57.324.050,61		54.440.143,73
Numero delle quote in circolazione		37.545.208.24545		38.602.998.80800
Valore unitario delle quote		1,5268		1,4103

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				0,00241
Quote rimborsate			68.054,99000	989.735,57496

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) BETA 1
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	197.281,56	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	49.164,12	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	148.117,44	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	424.956,66	
A2.1. Titoli di debito	75.156,31	
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	349.800,35	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.339.558,22	
A3.1. Titoli di debito	116.685,00	
A3.2. Titoli di capitale	133.781,00	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	4.089.092,22	
Risultato gestione strumenti finanziari	4.961.796,44	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	3.963,94	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	3.963,94	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-61.027,10	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-1.842,14	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-59.184,96	
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	161,52	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	161,52	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	4.904.894,80	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-6,77	
G1. Bolli, spese e commissioni	-6,77	
Risultato netto della gestione di portafoglio	4.904.888,03	
H. ONERI DI GESTIONE	-472.334,59	
H1. Commissione di gestione	-472.330,58	
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-4,01	
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	7.353,44	
I1. Altri ricavi	7.360,72	
I2. Altri costi	-7,28	
Utile/perdita della gestione del Fondo	4.439.906,88	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	7,92	Volatilità della gestione	5,51
		Volatilità dichiarata	Fino al 29%

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO
BETA 1
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- Sezione di confronto

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

1. Costituzione e denominazione dei Fondi Interni

La Compagnia al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione, ha costituito un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti e diversificati in Fondi Interni, nei quali confluiscono i premi destinati all'investimento versati a fronte dei contratti di assicurazione sulla vita a cui vengono collegati i Fondi Interni stessi.

I Fondi Interni sono così denominati:

BETA 1

Ciascun Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia; il valore del patrimonio di ogni Fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2. Obiettivo dei Fondi Interni

L'obiettivo del Fondo Interno BETA è quello di ottimizzare il rendimento dell'investimento nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 29%. Nel rispetto del livello massimo di rischio, il fondo è caratterizzato da uno stile di gestione attivo, non legato a un parametro di riferimento. Ciò consente di variare nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria ed azionaria del fondo in base all'evoluzione dei mercati.

Fondo UE – BETA 1

Profilo di rischio: Medio

Categoria: Flessibile

3. Caratteristiche dei Fondi Interni

Ciascun Fondo Interno potrà investire le proprie risorse in depositi, titoli di Stato, obbligazioni societarie, azioni e quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR), in base ad un processo decisionale indicato di seguito.

I compartimenti monetari, obbligazionari ed azionari dei suddetti OICR sono conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC. Resta ferma la facoltà da parte della Compagnia di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

I suddetti strumenti finanziari vengono selezionati sulla base di un processo valutativo strutturato. Tale processo è basato su analisi di tipo qualitativo (es. stile di gestione, valutazione del processo di investimento) e quantitativo (es. analisi della redditività corretta per il rischio).

La finalità di tale selezione è quella di perseguire nel modo migliore, nell'ambito del profilo di rischio proprio dei Fondi Interni, gli interessi dei partecipanti ed altresì di contenere il rischio, coerentemente con la disponibilità dei mercati, diversificando gli investimenti tra società di gestione, compartimenti e stili di gestione.

L'attività di gestione di questi Fondi Interni è stata affidata dalla Compagnia a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté 8 Luxembourg, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte anche Intesa Sanpaolo Life Limited. La Compagnia rimane comunque l'esclusiva responsabile nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

4. Criteri d'investimento dei Fondi Interni

I Fondi Interni investono i capitali conferiti secondo la composizione indicata nelle rispettive tabelle.

Fondo UE – BETA 1

Compartimenti	Politica di investimento del Fondo Interno
Monetario	0%-100%
Obbligazionario	0%-100%
Azionario	0%-50%

Nel rispetto del profilo di rischio e delle finalità del Fondo Interno, la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali tra le diverse aree di investimento fino ad un'esposizione massima nella componente azionaria del 50%.

Il Fondo Interno investe in depositi, titoli di Stato, obbligazioni societarie e azioni e in OICR armonizzati (inclusi ETF) e non armonizzati.

Gli OICR di tipo azionario investono principalmente in azioni o titoli equivalenti denominati principalmente in euro, sterlina britannica, franco svizzero, altre valute europee, dollaro statunitense, dollaro canadese, yen giapponese e altre valute di Paesi area OCSE.

Il Fondo investe in modo diretto e indiretto in strumenti del mercato monetario e obbligazionario emessi da paesi appartenenti al G7. L'investimento diretto o indiretto in strumenti del mercato monetario e obbligazionario emessi da società o paesi non appartenenti al G7 e con rating inferiore a BBB- (S&P) o Baa3 (Moody's) oppure da emittenti con sede nei Paesi Emergenti non può superare il 30% del valore del Fondo Interno.

L'investimento in obbligazioni Corporate e OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni di emittenti societari è previsto nella misura massima del 30%.

È ammesso l'investimento in attivi con rating inferiore a BB di S&P o Ba2 di Moody's nella misura massima del 5%.

Il fondo può anche investire in strumenti finanziari derivati per gestire in modo efficace il portafoglio e ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del fondo. Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità per il fondo interno di essere in leva.

Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia può essere pari fino al 100%.

Il fondo potrebbe investire in attivi non ammessi dalla normativa assicurativa italiana. La Compagnia rispetta comunque i limiti previsti dalla normativa irlandese cui è sottoposta ai fini di vigilanza.

5. Costi gravanti sui Fondi Interni

I costi gravanti sui Fondi Interni sono costituiti:

- da una commissione annua di gestione, applicata dalla Compagnia direttamente sul Fondo;
- dalle spese indirettamente gravanti sui Fondi, applicate dalle società di gestione degli OICR nei quali investono i Fondi Interni.

La commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia per ciascun Fondo Interno è la seguente:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia
BETA 1	0,84%

Tale commissione, comprensiva anche delle spese di amministrazione delle attività del Fondo Interno, rappresenta la remunerazione dell'attività di gestione di ogni Fondo Interno, e viene calcolata sul patrimonio netto del Fondo stesso con la medesima periodicità di calcolo del valore della quota.

Le commissioni di gestione annue applicate dai gestori degli OICR sottostanti sono le seguenti:

Oneri di sottoscrizione e rimborso di quote di OICR	0%
Commissione di gestione annua gravante sugli OICR	
Compartimenti Monomanager	
Monetario	Massimo 0,3%
Obbligazionario	Massimo 0,8%
Azionario e altre asset class	Massimo 1,00%
Compartimenti Multimanager	
Monetario	Massimo 0,4%
Obbligazionario	Massimo 1,2%
Azionario e altre asset class	Massimo 2,00%

Quanto retrocesso alla Compagnia da parte delle società di gestione degli OICR sottostanti viene integralmente riconosciuto ai Fondi Interni.

Le commissioni sopra indicate possono variare nel corso del contratto e tale mutamento sarà riflesso sul patrimonio dei Fondi Interni.

In tal caso il Contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote (switch) ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia oppure effettuare il riscatto della polizza.

6.Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio di ciascun Fondo Interno è determinato ogni mercoledì (giorno di riferimento), sulla base delle seguenti valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al martedì:

- i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa Valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto;
- i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e buona fede;
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno viene determinato ogni settimana, in base ai prezzi del giorno di riferimento, dividendo il patrimonio dei Fondi Interni, come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al punto 5 "Costi gravanti sui Fondi Interni", per il numero delle quote presenti in ciascun Fondo Interno a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività dei Fondi Interni, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio dei Fondi Interni riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai prezzi del giorno di riferimento.

Il numero delle quote in cui ciascun Fondo Interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo Interno medesimo.

7. Modifiche ai Fondi Interni

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri di investimento e gli oneri a carico di ciascun Fondo Interno, così come stabiliti ai punti 4 "Criteri d'investimento dei Fondi Interni" e 5 "Costi gravanti sui Fondi Interni" a condizione che l'Attuario incaricato consideri ciò ragionevole in relazione alla situazione complessiva della Compagnia; si precisa che qualsiasi cambiamento nelle commissioni annue di gestione gravanti sugli OICR nei quali investono i Fondi Interni sarà riflesso sui Fondi Interni. In caso di modifiche, il Contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia oppure effettuare il riscatto della polizza.

8. Eventuale fusione di Fondi Interni

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, può operare la fusione di uno o più dei Fondi Interni collegati al presente Contratto con uno o più Fondi Interni aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che l'impresa di assicurazione potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante, il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione precedente la fusione.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al Fondo interessato dalla fusione ad altro Fondo Interno, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi Interni prescelti. In alternativa, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, il Contraente potrà esercitare la facoltà di riscattare le quote investite nel Fondo interessato dalla fusione.

9. Eventuale estinzione di Fondi Interni

La Compagnia si riserva la facoltà di chiudere uno o più dei Fondi Interni collegati al presente contratto.

In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel Fondo Interno o nei Fondi Interni cessati. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro Fondo Interno, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi Interni prescelti, fermo restando il diritto di riscatto ai sensi delle Condizioni di Assicurazione.